



AMICI DELLA TERRA CLUB DI VARESE

*ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ISCRITTA
NEL REGISTRO GENERALE REGIONALE
SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE
(LEGGE REGIONALE NUMERO 1-2008)*

*L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ITALIA
È ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DAL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DALLE NAZIONI UNITE*





Essere **Amici della Terra**
significa avvicinarsi all'ambiente
con fantasia e intelligenza,
conoscenza ed emozione,
responsabilità e cultura.

Significa lottare
contro la burocrazia e l'ideologia,
l'uniformità e l'autoritarismo,
e contro ogni tentativo
di eliminare
la diversità e l'autonomia.



**SEMPRE IN CAMPO
PER VINCERE
LA BATTAGLIA
DELL'AMBIENTE!**

Club Amici della Terra di Varese

Presidente:

Arturo Benedetto Bortoluzzi

Vice Presidente:

Silvio Valisa

Tesoriere:

Maria Raffaella Salvemini

Consiglieri:

Luciana Armani

Emanuela Sartorelli

Emanuela Borio

Rossella Bernasconi

Sonia Rossato

Emanuele Brazzelli

Franco Henny

Franco Ponzellini

Matteo Sacchetti

Cari soci, amici e simpatizzanti

Nel presentare anche quest'anno la sintetica rassegna annuale degli interventi di ADT a difesa dell'ambiente, vale spendere due parole sullo spirito che li anima.

Non possiamo non notare che le istituzioni pubbliche e private che hanno il compito di salvaguardare e di valorizzare l'ambiente, tendono in troppi casi a voler discutere e a decidere riguardo lo stesso solo al proprio interno, rispondendo inoltre troppo poco alle istanze provenienti dall'esterno, come è richiesto dalla vigente normativa italiana e comunitaria.

Anche la giurisprudenza, come indicheremo al termine del presente notiziario, ha ancora recentemente affermato questo diritto sociale.

Ci anima, perciò, uno spirito che intende favorire un maggiore coordinamento tra corpo sociale e gli Enti pubblici e privati preposti alla salvaguardia del territorio e una più fattiva collaborazione delle Associazioni ambientaliste con le Istituzioni.

Saremmo anche nutriti dalla speranza che i cittadini abbiano a pretendere dalle Istituzioni scelte politiche trasparenti e il più possibile condivise.

Da parte nostra, noi cercheremo sempre di adoperarci perché le istituzioni rispondano alle nostre lettere, che anche quest'anno in troppi casi giacciono senza riscontro nei trenta giorni dalla loro consegna previsti dalla Legge. In troppi casi questo insano vezzo è sinonimo di disorganizzazione.

Tutto ciò costituisce il denominatore comune di iniziative diverse ma intese, sempre, a salvaguardare la bellezza storica e ambientale dei nostri luoghi e la qualità della vita di coloro che li abitano e vi lavorano.

Auguri a tutti!

Arturo Benedetto Bortoluzzi
Presidente

Per la corretta lettura:

ADT - Amici della Terra;

PLIS - Parco Locale d'Interesse Sovracomunale;

VAS - Valutazione Ambientale Strategica;

ARPA - Agenzia Regionale per l'Ambiente;

PGT - Piano di Governo del Territorio;

ATO - Ambito Territoriale Ottimale.



***14**

**gli interventi di ADT
nel 2015:**


**un attento monitoraggio
del territorio varesino
a tutela dell'ambiente.**

*1. SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA CITTÀ DI VARESE E PROVINCIA.

Castello di Belforte (VA). ADT ha costituito con le associazioni “Centro Culturale di Velate”, “FAI” (delegazione di Varese), “Istituto Italiano dei Castelli” (sezione Lombardia delegazione di Varese), “Italia Nostra” (sezione di Varese), “Società Storica Varesina”, “Verdi Ambiente e Società”, un comitato civico volto alla salvaguardia di ciò che resta dello storico Castello. Detto Comitato ha chiesto al Comune di Varese di acquisire le quote del Castello non ancora di sua proprietà, di stabilizzarlo, di salvaguardarlo e di metterlo in sicurezza. Il Comitato ha realizzato un convegno tenutosi presso il Castello di Masnago a Varese l’11 aprile 2015.


ADT ha proposto inoltre: di raccogliere in biblioteca e a beneficio delle scuole, i testi delle relazioni presentate al Convegno, costituiti da testimonianze sul ruolo del maniero nei primi 300 anni dell’anno 1000 e poi nel corso del 1600; di custodire all’interno della dacia di villa Baragiola una riproduzione virtuale in video del castello di Belforte, dove venga esplicitato il rapporto dello stesso con i castelli vicini, e con le città dei dintorni. Il video dovrà evidenziare anche il disegno naturale dei luoghi e il rapporto tra il Castello e il fiume Vellone; di dar vita ad un Parco locale, di interesse sovracomunale, del fiume Vellone, che solca i luoghi più significativi della città di Varese.

Isolino Virginia (Lago di Varese). Finalmente, dopo i nostri ripetuti solleciti, il Comune di Varese è intervenuto a svolgere le attività di pulizia di questo paradiso lacustre provvedendo ad affidare la gestione del ristorante, a seguito di gara, al Centro Gulliver. ADT ha rivolto una forte critica al Comune di Varese che non l’ha coinvolta in questa azione. ADT ritiene infatti che sia il Testo unico sull’Ambiente e Paesaggio che la Convenzione di Aarhus imporrebbero al Comune di Varese di chiedere un suo parere. Così non è stato. Al Comune è stato poi rivolto un forte invito a valorizzare l’Isolino Virginia, che è patrimonio dell’Unesco, non solo come singolo bene ma mettendolo in relazione




con il patrimonio archeologico di tutto il lago. ADT ha quindi proposto al Comune di realizzare un apposito convegno. Ha espresso infine la sua assoluta contrarietà alla realizzazione di un pontile che colleghi l'isolino alla terraferma in quanto, consentendo detto pontile un afflusso indiscriminato di turisti, rischierebbe di compromettere il fragile equilibrio dell'impalcato preistorico.

Minigolf di Varese. ADT si è rivolta al Sindaco del Comune per conoscere quale destinazione avranno gli immobili utilizzati in passato dal gestore del Minigolf che ha chiuso la propria attività e se si sia pensato a una possibile rivalorizzazione della struttura ora che la gestione è stata affidata alla Pro loco, magari con una omologazione della pista. A questa lettera non è stato risposto se non dopo formale protesta al Segretario comunale.



Motocross in aree verdi. Lettera di ADT inviata al Presidente del Parco del Campo dei Fiori, al Presidente e alle GEV della Comunità Montana del Piambello per sapere quali misure siano state prese per evitare la pratica del motocross all'interno del parco. A questa lettera ha risposto il responsabile delle guardie ecologiche del Piambello, evidenziando come le guardie svolgano questo controllo a rischio della vita, dato che i motocrossisti, oltre a oscurare la targa di riconoscimento, vanno spesso a velocità molto elevate.



Antenne al Sacro Monte. ADT ha richiesto all'Assessorato alla Tutela ambientale una relazione sulle attività eseguite dal Gruppo di lavoro istituito dalla Giunta per valutare lo spostamento dell'antenna posta presso la XIII cappella del Sacro Monte e dei tralicci presenti sull'albergo Sommaruga. A questa lettera il Comune non ha risposto nei termini di legge e lo ha fatto solo dopo una protesta al difensore civico regionale e comunque senza chiarire come volevamo le ragioni e i risultati dell'impegno del gruppo di lavoro.

Fornaci da valorizzare. ADT in considerazione dello studio svolto dal Rotary Club di Sesto Calende-Ange-



ra “Lago Maggiore” e della mappa dallo stesso realizzata sulla presenza di Fornaci per la produzione di cemento nel territorio varesino, patrimonio di archeologia industriale in completa fatiscenza, si è rivolto ai Sindaci di tutti i Comuni ospitanti delle fornaci per invitarli alla stesura di un progetto di salvaguardia e di valorizzazione comune, con cui concorrere a un bando regionale o nazionale o europeo.

Per lanciare la proposta di un progetto in questo senso potrebbe risultare utile l’organizzazione di un convegno.

Torre medievale in località Pezza (Induno Olona).

Lettera al Sindaco del Comune di Induno Olona per plaudere alla sua volontà di restaurare la torre e per chiedergli di compiere appositi studi per verificare se vi siano tracce di rapporti tra questa, il Castello di Cuasso il Castello di Frascarolo e il Castello di Belforte.


***2. TUTELA DEL PATRIMONIO ARBOREO E DELL’AVIFAUNA**

Tagli degli alberi nella Comunità Montana del Piambello. ADT, avendo letto sulla stampa locale le dichiarazioni del Responsabile delle Guardie ecologiche della Comunità Montana che si è lamentato per taluni tagli di legna che aggrediscono le aree boschive contro l’interesse della collettività, gli ha scritto chiedendo in maniera specifica l’indicazione dei luoghi da controllare maggiormente dai comuni e dalle associazioni.

A questa lettera non è stata fornita risposta.

Abbattimento di alberi nel giardino delle scuole di Borsano (Busto Arsizio). ADT ha scritto all’Assessore alla tutela ambientale del Comune di Busto Arsizio per ricevere informazioni sull’esito degli studi condotti sugli alberi abbattuti e sulla loro sostituzione. Nessuna risposta ci è pervenuta in proposito.


Censimento alberi monumentali. ADT si è fatta promotrice, tramite soci e simpatizzanti, della segna-




lazione di piante monumentali in provincia di Varese (obbligatoria per gli enti pubblici entro il 31 luglio 2015). In particolare ADT ha segnalato i seguenti alberi: Quercia grande al Pian Caddè, Tiglio di Creva, Pioppo in via F. Rossi a Oltrona di Gavirate, Quercia da sughero di Villa Augusta.

Turismo verde. ADT ha scritto all'Assessore alla tutela ambientale per sollecitare il Comune a cogliere l'occasione del detto Censimento degli alberi monumentali per sviluppare il turismo verde.

A questo proposito ADT ha invitato la Provincia ad assumere volontariamente un ruolo guida dei comuni onde coordinare la definizione di percorsi naturalistici, l'individuazione di strutture e forme d'accoglienza e quant'altro possa concorrere a tale finalità. Nessuno degli enti contattati ci ha risposto prendendosi l'onere di compiere quanto da noi proposto.



Castagno di Piazzale Montanari. Per quanto riguarda il castagno centenario che era presente in Piazzale Montanari a Varese e che è stato abbattuto per malattia su autorizzazione del Comune, ADT ha fortemente criticato che il Comune non si sia peritato di conservare il tronco. Dato che questo è stato tuttavia salvato da chi si doveva occupare della sua distruzione e poi esposto ad Agri Varese, ADT ha chiesto al Comune di riacquisirlo, di farlo studiare scientificamente e di utilizzarlo come testimonial dell'alto valore del patrimonio botanico della Città.




Salvaguardia del castagno. Partecipazione di ADT al progetto, formulato dal Consorzio Castanicoltori, per la salvaguardia e la valorizzazione del castagno nell'area di competenza dell'Ecomuseo del Campo dei Fiori, responsabile del progetto.

Protezione avifauna. ADT si è rivolta al Comune di Varese perché metta in atto misure per la protezione dell'avifauna, e in particolare dei migratori, sul modello di quanto avviene a Francoforte o in Svizzera.

Parcheggio in area verde (Buguggiate). Richiesta di chiarimenti al Sindaco di Buguggiate sull'utilizzo







dell'area verde adiacente al Centro Commerciale Tigros di Buguggiate, ora impiegata come parcheggio per le auto, destinazione questa che non è rispondente né agli strumenti urbanistici né alla fenomenica utilizzazione dei luoghi.

Verde pubblico. ADT si rivolge al Sindaco di Gallarate per conoscere le ragioni dell'abbattimento di un albero nella zona del mercato di Gallarate e se sia prevista una sua sostituzione.

*3. ANIMALI DOMESTICI IN CITTÀ

“Aree cani”. È proseguito l'impegno di ADT nel sollecitare una più efficace gestione delle “aree cani” in città e in provincia. La presenza di animali domestici è molto cresciuta nel territorio varesino e non è assolutamente gestita adeguatamente da parte delle istituzioni competenti. ADT ha plaudito al “Regolamento per il benessere degli animali” del Comune di Luino che ha sancito diritti per gli animali, ma soprattutto doveri per i proprietari. Speriamo che siano fatti valere.



*4. EMERGENZA INQUINAMENTO

Inquinamento da polveri sottili. Gli interventi di ADT su questo tema sono stati numerosi, visto il frequente superamento del livello di soglia delle polveri sottili in città nei mesi invernali. L'OMS ha ormai definitivamente accertato la relazione tra il superamento di soglia delle polveri sottili e l'insorgenza di malattie anche tumorali dell'apparato respiratorio. Da ciò discende la necessità, da parte delle Amministrazioni comunali, di affrontare con decisione e con misure coraggiose il problema dell'inquinamento atmosferico. In particolare ADT ha proposto con ASL Varese al Sindaco del Comune di Varese di riattivare la Commissione intercomunale sulle Polveri sottili per un costante monitoraggio della situazione e per una sensibilizzazione degli abitanti del Comune e delle aree limitrofe, alla problematica, ma nulla, dopo riunioni propedeutiche



con esito positivo, è stato materialmente posto in essere da parte dell'Assessorato all'ambiente che si è addossato l'onere di pervenire ad un risultato positivo.

Inquinamento delle acque del lago di Varese.

Richiesta di informazioni all'Assessorato alla tutela ambientale sulle cause a cui imputare l'inquinamento della roggia-reticolo di Capolago (VA).

Trasporto inerti. ADT ha criticato fortemente il patto (da noi considerato scellerato) stipulato tra Regione Lombardia e Canton Ticino di consentire la circolazione di materiali di cava dall'Italia al Canton Ticino e di rifiuti inerti dal Canton Ticino all'Italia. Questo patto ci appare contrario sia alla Costituzione Italiana sia al Testo Unico su Ambiente e Paesaggio. Anche l'attività della pubblica amministrazione - abbiamo ricordato all'Assessore Regionale - deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile. A ragione di questo, nell'ambito della scelta comparativa tra interessi pubblici e privati, quelli alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione. Abbiamo, quindi, proposto all'Assessore Regionale di battere un'altra strada: quella di promuovere un'apposita legge regionale per consentire in forma agevolata la costituzione di imprese che possano produrre materiali di alta qualità alternativi a quelli di cava e la costituzione di un apposito mercato. Il vigente piano cave della Lombardia per quanto riguarda la provincia di Varese contempla l'utilizzazione di materiali prodotti sostitutivi di quelli di cava per una percentuale irrilevante. Questa è una considerazione fatta in sede di Valutazione ambientale strategica presso la Provincia di Varese anche dal rappresentante dei stessi cavaatori. Con un'apposita normativa regionale potremo salvaguardare il nostro territorio evitandone una continua compromissione. Abbiamo quindi chiesto all'Assessore di stipulare un nuovo accordo di programma con i ticinesi per la costruzione di edifici con questo nuovo materiale di impresa made in Lombardia.

Abbiamo proposto la candidatura di un rappresentan-

te di Amici della terra Varese all'interno della Commissione che dovrà sovrintendere alla attuazione del patto per la circolazione di inerti tra la Regione Lombardia e la Confederazione elvetica e ribadito la necessità che dall'Assessorato Regionale venga impedito il trasporto verso l'Italia di materiale inerte nocivo e vengano messi in atto tutti i controlli utili ad impedire di mettere nelle cave dismesse rifiuti tossico nocivi.

Cementificio Holcim (Ternate). ADT si è rivolta al Sindaco del Comune di Ternate che si era incautamente detto soddisfatto di avere sottoscritto un nuovo accordo con la Holcim in quanto quest'ultima avrebbe garantito la realizzazione di servizi a vantaggio dei suoi cittadini nel periodo di validità dello stesso (2025). ADT ha chiesto informazioni sulle misure previste dall'accordo per tutelare la salute dei cittadini e dell'ambiente dalle attività inquinanti della fabbrica. Alle domande non è stata data risposta.

Contratto di fiume (Bardello). ADT ha chiesto al Sindaco del Comune di Bardello di poter partecipare alla stesura del contratto di fiume relativo al corso d'acqua Bardello. Il Sindaco ha risposto che l'ente pubblico coinvolgerà ADT prima delle decisioni politiche finali.

Discarica abusiva nel parcheggio davanti al piazzale Redaelli (Varese). ADT si è rivolta all'Assessore alla tutela ambientale per sapere se detta discarica sia stata rimossa. L'Assessore non ha risposto.

***5. SMALTIMENTO DELL'AMIANTO**

Tetti in eternit ex Macello civico. ADT si è rivolta all'Assessore alla Tutela ambientale perché chiedesse all'ASL di effettuare controlli sui tetti in eternit dell'ex Macello civico, dove attualmente lavora anche l'associazione "Non solo pane", onde verificarne le condizioni attuali. Detta Associazione svolge un'azione meritoria, utilizzando i locali ad essa dedicati nell'ex Macello quale centro di lavorazione delle merci alimentari deperibili avanzate dalla grande distribuzio-

ne, per farne prodotti a lunga conservazione da poter distribuire a chi non ha di che mangiare. Al Comune è stato chiesto comunque di mettere a disposizione dell'Associazione locali di maggior prestigio e sicurezza. Nessuna risposta è mai arrivata in proposito.

Eternit al Gruppo Casti di via Sanvito a Varese.

ADT si è rivolta al sindaco della città e al Servizio di sanità pubblica dell'ASL di Varese per chiedere come si intenda provvedere alla rimozione dei 7000 m2 di eternit presenti nell'ex area industriale, ormai fatiscente. Il Comune ha risposto di aver ingiunto alla proprietà di operare lo smaltimento e di essere in attesa che la stessa operi in proposito. Abbiamo ricordato come il pullulare di discariche abusive, in particolare di eternit, in molti casi siano dovute anche alla disinformazione. La Legge Regionale stabilisce dei compiti precisi per i Comuni sia al riguardo dell'informazione del corpo sociale sia al riguardo del risparmio economico per i cittadini. Lo scarico abusivo si potrà fermare allorché si potrà rendere più sostenibile economicamente lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto. ADT ha perciò richiesto con forza al Comune di Varese di istituire uno sportello amianto con il nostro supporto, in base all'esperienza già compiuta in maniera esemplare da parte del Comune di Fagnano Olona, e di rendere il più agevole possibile lo smaltimento dell'amianto. Abbiamo richiesto ed ottenuto, insieme all'Ufficio Prevenzione dell'ASL di Varese (dott. Bulgheroni), un incontro - avvenuto presso l'ufficio del Sindaco di Varese - con il Presidente della commissione tutela ambientale della Regione Lombardia. Abbiamo espresso proposte operative in merito all'applicazione della legge regionale sull'amianto e in ordine alle esperienze di comuni della provincia di Varese che avevano allestito uffici e sportelli per la gestione del problema. Non solo: abbiamo fatto anche presente come il comune di Varese debba recitare un ruolo di guida dei comuni più piccoli per poter ottenere, con le imprese deputate, costi di smaltimento per la popolazione varesina migliori di quelli in essere. Ciò in base alla Legge regionale 31 luglio 2012, n. 14, art. 4 comma 4 bis, che così statuisce: "I comuni, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente

per le imprese che si occupano di smaltimento e rimozione dell'amianto, possono stipulare convenzioni con le imprese di ritiro e smaltimento dei rifiuti al fine della raccolta in sicurezza di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”.

L'Assessore alla tutela ambientale ha poi scelto una strada autonoma riferita al Comune di Varese e non basata, come avevamo richiesto, su un'ottica intercomunale.

*6.PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Parcheggio in Via Sempione a Varese.

ADT ha chiesto al Sindaco di Varese in più occasioni di poter partecipare alle riunioni tecniche indette per realizzare il parcheggio nell'area comunale. Il Comune ha ritenuto di non farlo.

Recupero della ex Cartiera Sottrici al Ponte di Vedano. ADT richiede al Sindaco del Comune di Vedano Olona di partecipare alla Conferenza dei Servizi istituita presso la Regione Lombardia per la realizzazione dei Centri Commerciali Decathlon e Bricoman nei luoghi precedentemente occupati dalla Cartiera Arturo Sottrici e dalle sue pertinenze. Il Sindaco, avvisandoci telefonicamente che la Conferenza è pubblica, ci ha invitato a partecipare. ADT ha così indicato un proprio delegato e ha già presentato delle proprie Osservazioni.

Attraverso queste ADT ha tra l'altro criticato il fatto di non essere stata coinvolta dal Comune in precedenza e che quindi si trova ad affrontare tematiche visionate da tempo ma che non hanno potuto godere del proprio parere che viene offerto solo ora.

L'Associazione fa presenti numerose incongruità sull'assetto viabilistico dato all'area e sulla compilazione delle deliberazioni fatte in precedenza, in cui traspaiono numerose disarmonie. ADT in particolare ha lamentato come l'”Area H” (che coinvolge l'area afferente lo stabilimento industriale, che è l'area G) sia un terreno completamente allo stato naturale, caratterizzato, in parte, da una fitta coltre vegetale a carattere arboreo (bosco misto di latifoglie), in parte da

prato stabile regolarmente sfalciato e delimitato nella porzione orientale dal torrente Quadronna.

Tale area risulta quasi interamente all'interno della fascia di rispetto del pozzo di captazione per uso idropotabile, presente nella porzione centro meridionale dell'area e, al contempo, ricade anche all'interno della fascia di rispetto di altri pozzi, sempre ad uso idropotabile, situati all'esterno della stessa area. Inoltre non si vorrebbe che con i centri commerciali si producessero solo più traffico e smog. Alla luce di ciò abbiamo sostenuto la necessità venga fatta una valutazione ambientale strategica. All'interno della stessa conferenza dei servizi, che avverrà dopo la consegna del presente libretto, ci verrà comunicata la risposta alle nostre note critiche. Saremo a disposizione degli associati per fornire loro ogni utile informazione in proposito.

Viabilità sostenibile nelle zone montane. ADT si è rivolta al Sindaco di Varese perché dia il via alla progettazione di una viabilità sostenibile per la montagna varesina, che limiti l'uso delle auto private e potenzi il servizio pubblico o su gomma o su ferro ovvero la mobilità pedonale. La scelta del Comune di realizzare un parcheggio per automobili in località Prima Cappella al Sacro Monte è fortemente criticata perché si sceglie di far salire le auto private fino a quell'altezza e non di fermarle più in basso, come avevamo chiesto e come era stato fatto in passato.

Problemi di viabilità nel Comune di Varese. Nel denunciare le difficoltà incontrate dal Comune di Varese nel gestire l'afflusso dei numerosi visitatori della mostra di foto di Wim Wenders organizzata presso la Villa Panza di Varese (gennaio-marzo 2015), ADT ha proposto al Sindaco di riattivare la Commissione Comunale speciale, istituita dalla giunta nel novembre del 1999 proprio allo scopo di risolvere problemi di viabilità di Biumo Superiore.

VAS area ex Siome, Folla di Malnate. ADT partecipa alla conferenza per la VAS dell'accordo di programma con oggetto la riqualificazione dell'area ex Siome per la realizzazione di un grande parco commerciale.

VAS cave Regione Lombardia. Le Associazioni ambientaliste hanno raggiunto un importante traguardo: l'ottenimento dalla Comunità Europea dell'obbligo, da parte della Regione Lombardia, di sottoporre il piano regionale delle cave a valutazione ambientale strategica che, essendo il piano già approvato, avverrà a posteriori. Verrà così attuata per la prima volta una VAS postuma. In questo modo le nostre numerosissime rimostranze potranno essere effettivamente discusse.

La direttiva sulla VAS, recepita anche in Italia, obbliga infatti a tener conto dei timori espressi della popolazione e delle necessità del paesaggio.

Quali esigenze programmatiche abbiamo fatto presente come occorra promuovere in Lombardia un sistema di industrie capaci di produrre materiale sostitutivo di quello di cava e agevolare un mercato dello stesso.

Soprattutto risulta necessario impedire la logica perversa di permettere e piani di recupero delle cave che hanno terminato il progetto stabilito per la loro coltivazione. In prima battuta avevamo scritto al Dirigente dell'Area Territorio della Regione Lombardia, protestando, perché, malgrado le nostre numerose lettere, non ci aveva convocato alla prima riunione di VAS. A questa lettera, sono seguite delle scuse e un seguente accoglimento delle nostre prime osservazioni.

***7. CAVE E MATERIALE DI RECUPERO**

Cave e materiale di recupero. È proseguito l'impegno di ADT perché nel territorio vi sia un numero sempre minore di cave e perché si comincino a produrre in fabbrica quei materiali che ora, in provincia di Varese, vengono esclusivamente ottenuti da escavazioni. Ciò anche in ottemperanza alle indicazioni della Comunità Europea che prescrive che la produzione di materiali sostitutivi debba raggiungere il 70%, come già avviene nei paesi del nord Europa, dove si ottengono prodotti di alta qualità proprio con materiali sostitutivi, con una forza lavoro più elevata di quella utilizzata attualmente nelle cave e costi minori di quelli incontrati in passato.

*8. FERROVIA ARCISATE-STABIO

Ferrovia Arcisate-Stabio. ADT ha chiesto, invano, al Ministro dei trasporti di far parte del tavolo che questi intende organizzare riguardo a questa importante tratta ferroviaria. Ha proposto, inoltre, la creazione di uno schermo internet che consenta a tutti gli interessati di controllare lo stato dei lavori in tempo reale. Nessuna risposta ci è arrivata in proposito.

*9. LE ISTITUZIONI E I CITTADINI

Minori entrate per gli Enti pubblici. ADT si è rivolta al Sindaco del Comune di Varese perché, nel predisporre i tagli alla spesa pubblica richiesti dalla nuova legge di stabilità, vengano salvaguardati il piano Casa-lavoro, il sistema del trasporto pubblico, la salute dei cittadini (accantonando progetti, attualmente, di scarsa utilità, quali il ripristino della funicolare verso il Campo dei Fiori).

Obbligo da parte degli enti comunali di garantire la instaurazione dei collegamenti ADSL nelle scuole di competenza. Lettera al Sindaco perché abbia a comunicarci se sia applicabile anche nella nostra città la delibera della Corte dei Conti della Regione Toscana che attribuisce agli enti locali l'obbligo di pagare le spese per le linee ADSL degli Istituti comprensivi e dei singoli plessi scolastici. Nessuna risposta ci è pervenuta in proposito.

Statuto della Regione Lombardia. ADT - prima della approvazione della Carta di Milano - si era rivolta agli Amministratori del Comune di Varese e della Provincia di Varese perché chiedessero, ciascuno autonomamente, alla Regione Lombardia, di mettere, nel proprio Statuto il diritto al cibo di qualità dei propri cittadini nonché l'impegno a tutelare l'ambiente anche da destinarsi ad attività di tipo agricolo. Nessuna risposta c'è comunque stata data dai due Enti.

Convegno sui diritti della cittadinanza e sui doveri delle istituzioni. ADT ha proposto a Sindaco del

Comune di Varese l'organizzazione di un corso di diritto ambientale rivolto al personale e ai politici del Comune onde promuovere una gestione del territorio ispirata ai principi della Convenzione di Aarhus, che valorizza il ruolo della cittadinanza ad essere informata e a decidere in merito alle questioni di tutela dell'ambiente e ai primi tre articoli del Testo unico in materia ambientale. Nessuna risposta ci è arrivata in proposito.

Guardie ecologiche (Varese). ADT ha criticato il comportamento dell'Assessore alla tutela ambientale del Comune di Varese che ha annunciato di voler redigere un nuovo codice comportamentale delle Guardie Ecologiche Volontarie di Varese senza aver contattato in proposito le Associazioni Ambientaliste varesine. ADT ha anche chiesto di poter essere informata con regolarità sulle attività svolte dalle Guardie e di poter concorrere con una piccola quota a sovvenzionare le spese per le attività svolte dalle stesse. Nessuna risposta è stata data in proposito.

Valorizzazione del volontariato. ADT si è rivolta al Sindaco del Comune di Varese, perché l'intenzione manifestata di fare di Varese la "capitale" del volontariato si traduca in un rapporto più collaborativo con le Associazioni presenti sul territorio.

Viene inoltre ribadito l'invito a istituire, sull'esempio di Milano e Gela, un passaporto del volontariato che certifichi il coinvolgimento dei giovani nelle attività di volontariato così da valorizzarne il curriculum vitae. Nessuna risposta è arrivata in proposito.

*10. GIOCO D'AZZARDO

Gioco d'azzardo. ADT chiede al Presidente della Provincia e al Sindaco di prendere posizione contro quanto previsto dalla bozza del Decreto attuativo della Legge delega che rimanda al 2017 la riduzione di un terzo delle slot machine esistenti.

Lettera in merito anche al Presidente del Consiglio dei Ministri Renzi. Nessuna risposta ci è arrivata in proposito.

*11. RISPETTO DELLA LEGALITÀ

Seminario sulle Ecomafie. ADT, letto l'ultimo rapporto della Commissione Antimafia di Milano che ha segnalato la presenza di evidenti attività mafiose in Provincia di Varese, definite "ad alto rischio", specie nei piccoli Comuni, ha organizzato, su proposta del Professor Leonardo Salvemini, Docente di Diritto dell'Ambiente, un Seminario sulle Ecomafie, presso il Palazzo Estense del Comune di Varese il 18 aprile 2015, a cui sono intervenuti anche Andrea Colombo, Sindaco di Travedona Monate, Annalisa Palomba Sostituto Procuratore della Repubblica e Dino De Simone del Coordinamento di Libera Varese.

*12. OSSERVATORIO DEL LAGO DI VARESE.

Nuova composizione dell'Osservatorio per l'anno 2015. ADT, avendo letto a luglio 2015 sui quotidiani locali, con incredulità, come fossero state avviate da parte della Provincia di Varese le attività dell'organismo in oggetto con la nomina dei suoi componenti, tra cui il rappresentante delle Associazioni Ambientaliste, ha subito inviato al Presidente della Provincia di Varese una lettera per criticare il fatto di non essere stata consultata in proposito. A questa lettera ha risposto il Responsabile Servizi Risorse Idriche e Tutela Ambientale – Macrosettore Ambiente della Provincia di Varese comunicandotra l'altro che: alla Provincia di Varese era pervenuta una nota con cui le Associazioni ambientaliste "LIPU Onlus", "Legambiente Varese", "FAI" e "WWF" Lombardia comunicavano la loro adesione alla nuova composizione dell'Osservatorio e indicavano anche un rappresentante delle Associazioni all'interno dello stesso; che le quattro Associazioni firmatarie dell'adesione sono solo una parte, ancorché significativa sia numericamente che qualitativamente, della galassia dell'associazionismo ambientale; che egli non ha ritenuto necessario consultare altre associazioni. A questa stucchevole lettera è stato risposto che ADT opera nel territorio da quasi trent'anni; che l'Associazione è riconosciuta con un inequivoco Decreto del Ministero dell'Ambiente; che non è pertanto

possibile rinvenirsi da altro diverso strumento la composizione di un universo ambientalista.

***13. DOVERE DI RISPOSTA**

Tar Calabria - Sezione II - sentenza n. 1671/2015.

La sentenza sottolinea che l'accesso civico consente ai cittadini e agli enti interessati, pur senza ampliare le prerogative riconducibili alla legge 241/1990, «di controllare democraticamente se un'amministrazione pubblica abbia adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge, segnatamente se abbia provveduto alla pubblicazione di documenti, informazioni o dati». Nel caso particolare è bene annotare che l'amministrazione interessata è stata condannata alle spese di giudizio.

***14. DOVERE DI FAR PARTECIPARE**

Richiesta di partecipazione. ADT ha chiesto in numerose occasioni al Comune di Varese di poter fornire pareri sulle decisioni in materia di tutela dell'ambiente, che il Comune di Varese ha assunto (ad esempio: Parcheggio in località Prima Cappella, Parcheggio in via Sempione, ripensamento urbanistico della Piazza Repubblica, riqualificazione dell'Isolino Virginia, patrimonio dell'umanità UNESCO). Ciò in base al principio di "leale collaborazione" sancito dal TU sui Beni Ambientali. Il Comune di Varese non ha ritenuto necessario coinvolgere l'Associazione quando questa l'ha richiesto.

Malati di AIDS nell'area di competenza della Asl di Varese.

ADT innanzitutto ha fatto presente al Centro servizi provinciale la necessità che tutte le Associazioni del terzo settore di Varese si occupino di questo problema che viene segnalato in pericolosa crescita. Abbiamo di fatto sostenuto di trovare disdicevole che le istituzioni, come regolarmente avviene, abbiano ad occuparsi di AIDS solo in occasione della giornata annuale dedicata alla malattia. I responsabili di queste dovrebbero invece essere vigili su questa tematica

durante tutto il corso dell'anno promuovendo un'adeguata informazione sul problema. La scuola dovrebbe istruire e informare gli allievi. Tutte le istituzioni devono trovarsi almeno bimestralmente. Abbiamo poi criticato il fatto che nessuno abbia risposto alla nostra lettera inviata nel dicembre dello scorso anno su questo tema e su queste proposte.

Partecipazione all'incontro sulle condizioni del fiume Olona. ADT ha partecipato alla riunione convocata dalla sede territoriale della Regione Lombardia di Varese su questo tema, il giorno 1 dicembre 2015, facendo presente come da parte della Regione fosse mancata informativa alle associazioni interessate - malgrado continui solleciti in proposito - sulla buona attuazione delle regole stabilite per il controllo da parte delle Sentinelle del corso d'acqua, sul loro coordinamento da parte della Regione Lombardia, sulla proficua relazione tra Sentinelle e Arpa e sul buon funzionamento dei depuratori. Il più autorevole rappresentante della sede regionale decentrata che ci ha accolto ci ha promesso una rapida risposta alle nostre critiche e la instaurazione di un sistema per attuare una capillare, rapida e estesa informazione sulle condizioni del fiume.

Si ringrazia per il contributo che ci ha consentito di ricorrere al Consiglio di Stato contro il Piano di Recupero della Cava ex Coppa di Cantello:





AMICI DELLA TERRA

sede legale: via Castiglioni,13 - 21100 Varese
e-mail: amiciterra@libero.it

www.ncc.it/amiciterra

QUOTE ASSOCIATIVE 2016

<i>socio ordinario</i>	<i>20 euro</i>
<i>giovane fino a 18 anni</i>	<i>10 euro</i>
<i>sostenitore</i>	<i>50 euro</i>
BENEMERITO	500 euro

Il pagamento può essere effettuato tramite il bollettino accluso oppure tramite bonifico sul conto corrente intestato a Club di Varese della Associazione Amici della Terra Onlus

codice Iban: IT14X0760110800000014168223